

Relazione sulle materie all'ordine del giorno della Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca Popolare di Spoleto Spa, del 22/23 dicembre 2008, ai sensi e per gli effetti del D.M. n. 437 del 5.11.1998

“ Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in ordine alla proposta di aumento del capitale sociale da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, codice civile ed inoltre, ai sensi dell'articolo 5 dello statuto della Banca Popolare di Spoleto S.p.A., in ordine alla proposta di un ulteriore aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del codice civile da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della Banca Popolare di Spoleto S.p.A., senza alcun diritto dei dipendenti, dei soci o di terzi sulle azioni non sottoscritte dai dipendenti stessi.

Motivazioni della proposta

Il 30 luglio 2007 è stato elaborato il piano industriale della banca per il periodo 2007-2010.

Tenendo conto delle indicazioni strategiche fornite dal Piano Industriale, in data 21 gennaio 2008, è stato definito ed approvato il Budget Operativo della Banca Popolare di Spoleto per l'esercizio 2008, in conformità alla normativa IAS.

Esso, nelle sue grandi linee, prevedeva la continuazione nel trend di crescita dei volumi al di sopra dei valori medi di sistema anche alla luce della particolare situazione di mercato (processo di concentrazione del mercato creditizio e consolidamento dell'immagine positiva della Banca sul mercato, ecc..) ed una strategia di efficientamento delle strutture e di conquista di nuovi flussi per ottenere risultati reddituali, attraverso

- il potenziamento degli strumenti organizzativi di supporto e l'impiego di maggiore personale da utilizzare nelle zone ritenute potenzialmente più interessanti;
- il proseguimento nel trend di efficientamento organizzativo, di miglior governo aziendale e di presidio dei rischi;

□ l'ottimizzazione delle risorse investite ed il rafforzamento del patrimonio, da valutare attentamente in base alle esigenze che sarebbero emerse dalle nuove disposizioni di vigilanza entrate in vigore il 1° gennaio 2008 (cfr oltre).

In tale specifico ambito per consentire di supportare la crescita prevista, era stata ipotizzata una operazione di aumento di capitale per i primi mesi del 2009.

D'altra parte si stimavano in crescita le spese amministrative, principalmente per effetto dell'aumentata operatività e del numero dei punti operativi ed erano state evidenziate esigenze di ristrutturazione di circa 10 filiali, il cui costo oscilla tra i 500 /700 euro al mq.; l'aumento di mezzi propri consente, inoltre, di supportare l'attività conseguente ai nuovi 15 punti operativi da aprire nel triennio, ed in parte già aperti.

La banca si è sviluppata nel recente passato, sia sul territorio regionale che nelle aree limitrofe, fino a raggiungere oltre 100 punti operativi ed era stata ritenuta necessaria una operazione di rafforzamento patrimoniale, per continuare a operare in condizioni di competitività e sicurezza.

A ciò devono aggiungersi i richiami del governatore della Banca d'Italia a congrui livelli di patrimonializzazione delle Banche, e l'attenzione riservata dalla vigente normativa (ICAAP) alla copertura dei rischi di secondo pilastro.

Gli effetti economico-patrimoniali e finanziari connessi all'operazione di aumento di capitale, consentirebbero, a fine periodo, di raggiungere i seguenti valori degli indicatori patrimoniali di vigilanza:

Tier 1 : 7%

Total capital ratio: 10,3%

Surplus patrimoniale : 72,3 milioni di euro, inclusi i rischi operativi previsti dall'accordo Basilea 2.

A livello reddituale la patrimonializzazione è funzionale alla crescita del risultato lordo di gestione fino a 54,2 milioni di euro a fine triennio; dell'utile netto previsto a fine periodo, a 20,5 milioni di euro; nonché del pay out, previsto nei tre anni del piano, al 60/70%; il ROE è previsto per il 2009 all' 8,2% e per il 2010 al 9,9%.

Struttura e dimensioni dell'operazione

E' previsto un aumento di capitale sociale per un ammontare complessivo di massimi €. 44.000.000 articolato in un aumento del capitale, per un controvalore massimo complessivo di €. 39.600.000, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 codice civile, entro il 25 Aprile 2009; ed in un aumento ulteriore del capitale ai sensi dell'articolo 5 dello statuto della Banca Popolare di Spoleto S.p.A., per un controvalore massimo complessivo di €.4.400.000 pari al 10% (dieci per cento) dell'aumento di capitale totale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del codice civile, da offrire in sottoscrizione a ciascun dipendente, proporzionalmente al numero dei dipendenti come risultante al giorno iniziale dell'esecuzione dell'aumento di capitale, senza alcun diritto dei dipendenti, dei soci o di terzi sulle azioni non sottoscritte dai dipendenti stessi.

Per entrambi gli aumenti, il sovrapprezzo sarà definito dall'assemblea degli azionisti

Gli aumenti di capitale di cui alla presente relazione dovranno essere in forma scindibile e sottoscritti entro il 25 aprile 2009, con possibilità di chiusura anticipata. Qualora il capitale non risulti essere stato integralmente sottoscritto entro il 25 aprile 2009, il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a detta data.

Poiché lo statuto sociale (all'art.5 secondo comma) prevede la riserva del 10% di ciascun aumento di capitale a favore dei dipendenti, l'esclusione del diritto di opzione per tale quota non soggiace alla più complessa procedura regolata dal citato comma 6 dell'art. 2441 c.c., che la prevede esclusivamente nelle ipotesi contemplate dal primo periodo del quarto comma o dal quinto comma dello stesso articolo.

Prezzo di emissione

L'operazione è riferita ad un incremento di patrimonio complessivo di totali €.44.000.000, comprensivo di capitale sociale e sovrapprezzo di emissione.

L'Assemblea straordinaria dei Soci, prenderà ogni decisione utile allo scopo di determinare il sovrapprezzo di emissione, anche nell'ottica di contenere i rischi di accentuata differenza con il prezzo di mercato nel momento in cui verrà lanciata l'operazione.

Sarà conferito mandato al Consiglio di Amministrazione affinché abbia facoltà di regolare le modalità e le condizioni degli aumenti di capitale; anche per gli eventuali diritti di opzione non esercitati, viene chiesto all'assemblea di conferire delega al Sig. Presidente ed al Direttore Generale, affinché gestiscano la procedura ai sensi dell'art. 2441 codice civile.

Infine si precisa che il prezzo delle azioni offerte in opzione agli azionisti sarà uguale a quello delle azioni riservate in sottoscrizione ai dipendenti.

Conclusioni

Sigg.ri Soci, per le motivazioni sopra illustrate il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente delibera:

1) Aumento di capitale sociale, a pagamento, per totali €. 44.000.000, da collocarsi in forma scindibile, con chiusura delle operazioni entro il 25 Aprile 2009 e con possibilità di chiusura anticipata, mediante emissione di azioni ordinarie Banca Popolare di Spoleto S.p.A., del valore nominale di € 2,84 (duevirgolaottantaquattro) ciascuna, oltre a sovrapprezzo, godimento regolare, da liberarsi, come segue:

a) quanto ad €. 4.400.000 (quattromilioniquattrocentomila), pari al 10% dell'intero aumento di capitale, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie Banca Popolare di Spoleto S.p.A.- da offrirsi, ai sensi dell'art.5 dello Statuto della Banca Popolare di Spoleto spa, in sottoscrizione a ciascun dipendente, proporzionalmente al numero dei dipendenti come risultante al giorno iniziale dell'esecuzione dell'aumento di capitale - del valore nominale di € 2,84 (duevirgolaottantaquattro) ciascuna, godimento regolare, senza alcun diritto dei dipendenti, dei soci o di terzi sulle azioni non sottoscritte dai dipendenti;

b) quanto ad €. 39.600.000 (trentanovemilioneicentomila), in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie Banca Popolare di Spoleto S.p.A., da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 codice civile, del valore nominale di € 2,84 (duevirgolaottantaquattro) ciascuna, godimento regolare.

2) deliberazioni inerenti alla determinazione del sovrapprezzo

3) Conseguente modifica dell'attuale articolo 5 - comma 1 - dello statuto sociale.

4) Conferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale, in via disgiunta tra loro, di tutte le facoltà occorrenti per il compimento di ogni atto necessario od opportuno per l'attuazione dell'aumento di capitale ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

(i) determinare i modi e le condizioni dell'assegnazione;

(ii) procedere alla pubblicazione della offerta in opzione presso il Registro delle Imprese, all'offerta in Borsa dei diritti inoptati, nonché al collocamento, anche presso terzi, delle azioni rimaste inoptate, fermo restando quanto stabilito al precedente punto 1a);

(iii) approntare e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione deliberata, ivi compreso il prospetto informativo;

(iv) chiudere anticipatamente l'operazione di aumento di capitale;

5) conferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale, in via disgiunta tra loro, di ogni più ampia facoltà di introdurre nelle delibere assunte, ogni modifica e/o integrazione si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente anche in sede di iscrizione nel registro delle imprese e, in generale, a provvedere a

tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, con ogni potere a tale scopo necessario e opportuno, nessuno escluso o eccettuato, nonché ogni potere per curare le pratiche e formalità necessarie per l'esatta esecuzione delle presenti delibere, con facoltà di stabilire i termini e le modalità per il collocamento delle azioni rimaste eventualmente inoptate, e di provvedere, ai sensi dell'art. 2436, secondo comma, codice civile, al deposito della attestazione della avvenuta sottoscrizione del capitale di aumento, ai sensi dell'art. 2444 codice civile.

6) Conferimento di delega al Presidente a procedere in caso di collocazione dell'aumento per importo inferiore a quello deliberato, per effetto della scindibilità, ad ulteriore modifica statutaria, una volta chiuse le operazioni.